

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA CRONOMETRISTI
AL
BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2011**

Il bilancio d'esercizio 2011 è stato predisposto in conformità agli schemi, ai principi e ai criteri emanati dal CONI nonché sulla base del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Federazione Italiana Cronometristi.

Il bilancio d'esercizio è composto:

- dallo stato patrimoniale,
- dal conto economico,
- dalla nota integrativa.

ed è accompagnato:

- dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- dalla presente relazione sulla gestione dell'esercizio 2011.

Il 2011 è stato caratterizzato da una politica mirata al contenimento dei costi, in linea con l'andamento dell'economia in generale e alle Istruzioni dell'Organo di Vigilanza, senza però rinunciare ad una politica di formazione dei cronometristi e dei Dirigenti della FICr, al miglioramento dell'immagine federale, all'implementazione delle attrezzature specialistiche federali con dotazione di nuove apparecchiature di elevato standard tecnologico ed all'adeguamento ed implementazione dei software federali.

Nel corso dell'esercizio si è svolta l'Assemblea Straordinaria Federale e la Celebrazione dei 90 anni della FICr, che hanno assorbito risorse importanti nel bilancio federale, che purtuttavia continua il trend positivo a livello di risultato finale, chiudendo in utile per euro 49.457.

Il volume dei ricavi, a livello aggregato nazionale, centrale e territoriale, ha subito un incremento rispetto al 2010, di circa il 1% (euro +30.000 circa), che rende ottimisti per il futuro alla luce del fatto che è stato ottenuto in un momento di crisi economica generale e in un settore in cui la concorrenza delle aziende private si mostra sempre molto attiva. L'ottenimento di tale risultato a livello di ricavi è stato accompagnato da una politica volta al contenimento dei costi, conformemente alle indicazioni dell'Organo di Vigilanza al riguardo.

L'esercizio è stato caratterizzato soprattutto dai seguenti fattori:

- Assemblea Straordinaria e Celebrazione del Novantenario;
- Completamento del processo di diminuzione delle aliquote di ammortamento in accordo con il CONI, che ha portato a liberare risorse economiche da destinare all'attività istituzionale;
- Politica di investimento in nuove attrezzature per il cronometraggio sportivo per mantenere elevati i livelli di competitività federali e scelta di proseguire l'acquisizione di capi della divisa federale da fornire ai cronos;
- Adeguamento ed implementazione dei software federali.

L'esercizio si è chiuso con un utile di euro 49.457, contro quello preventivato in sede di ultima variazione al budget 2011 di circa euro 5.000.

Tale miglioramento della previsione si è potuto realizzare grazie ai sopra ricordati sforzi dei vertici federali volti, ove possibile, ad attuare una politica di economie e risparmi senza comunque tralasciare le iniziative per lo sviluppo qualitativo della Federazione. Si ricorda a tal proposito il piano di investimento nelle apparecchiature destinate alle associazioni sul territorio per una somma superiore ad euro 250.000 a cui seguirà nel 2012 identica iniziativa di importo pari o superiore. Oltre a ciò sono stati assegnati capi di divisa federale per euro 76.000 circa.

L'utile conseguito dalla gestione operativa a livello di Margine Operativo Lordo, esprime un valore positivo, pari ad euro 61.736, e si riduce ad euro 49.457 per effetto dell'influenza degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito. Esso è diminuito di euro 101.579 rispetto al 2010, soprattutto per il sopracitato acquisto delle divise federali (circa euro 76.000) e per aver fatto fronte alle spese sostenute per l'assemblea straordinaria, che ha comportato il sostenimento di costi per euro 100.000 circa, in parte

compensati da economie sugli ammortamenti e da economie realizzate su altri obiettivi di spesa nonché dalle sponsorizzazioni dei fornitori federali.

Il risultato economico positivo va ad incrementare le riserve di utili dei precedenti esercizi, che continuano a garantire in misura congrua l'equilibrio economico patrimoniale della Federazione.

Per quanto attiene i ricavi, si evidenzia la differenza nell'esposizione in bilancio dei ricavi della struttura territoriale rispetto allo scorso esercizio. Infatti fino al primo semestre 2010 essi sono stati gestiti dai Comitati Regionali, mentre dal 1 luglio 2010 sono, invece, gestiti centralmente dalla Segreteria Generale. Il dato esposto in bilancio non è quindi confrontabile a livello di singole voci ("Ricavi da manifestazioni Nazionali" e "Attività della struttura territoriale"), in quanto evidenzia ovviamente un incremento a livello centrale (+50%) e un decremento a livello della struttura territoriale (-100%), ma il risultato finale deve esser letto a livello di aggregato totale ed evidenzia un decremento dei ricavi di circa euro 38.000, pari a circa -6%. Tale diminuzione dei ricavi da manifestazioni sportive è dovuta essenzialmente ad una contrazione dell'attività sportiva per la congiuntura economica sfavorevole che interessa l'economia nazionale

La stessa considerazione vale per i Costi delle manifestazioni nazionali, che appaiono incrementati a livello centrale (+56%) e decrementati a livello della struttura territoriale (-100%), mentre il risultato effettivo finale evidenzia a livello di aggregato totale un incremento di euro 43.000 circa, pari a circa +6%.

Per quanto riguarda i costi dell'attività sportiva, il decremento principale in termini di valore (euro -36.000 circa, -16%) è riferibile agli ammortamenti. Nel corso del precedente esercizio, per quanto riguarda la categoria delle "Attrezzature scientifiche", come meglio illustrato in Nota Integrativa si è scelto di considerare la vita utile dei beni da 5 a 10 anni, rimodulando su tale base l'aliquota di ammortamento, supportati in tale decisione dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 2426 del Cod. Civ. Ciò ha comportato un risparmio di costi da ammortamenti, nella loro totalità, nel presente documento di circa euro 40.000, oltre l'iscrizione di una sopravvenienza attiva relativa all'adeguamento degli ammortamenti del 2010 ai valori indicati dal CONI (vedi comunicazione email del 12/04/2012) come emersi dalla relazione rilasciata dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers Spa. incaricata dal CONI di verificare

l'operato della Federazione riguardo a tale scelta. Si evidenziano anche decrementi significativi in relazione ai costi per la formazione ricerca e documentazione (-47%). Tali economie sono state ottenute mantenendo inalterata la qualità e la quantità dei corsi, privilegiando per lo svolgimento dei corsi stessi l'utilizzo di strutture della Scuola dello Sport del CONI e richiedendo un contributo alle Associazioni per le spese di viaggio.

Per quanto attiene al funzionamento, il 2011 è stato caratterizzato da un incremento dei costi a livello centrale (+10%) e da un leggero incremento a livello territoriale (+8%). L'incremento a livello centrale dei costi per il funzionamento è ascrivibile per la maggior parte ai costi degli Organi e delle Commissioni federali (+40%) ed è riconducibile allo svolgimento dell'Assemblea Straordinaria e delle celebrazioni del Novantenario. Si registra anche un incremento dei costi per la Comunicazione (+59%) dovuto quasi totalmente ai costi sostenuti per la pubblicazione del numero speciale della rivista Kronos in occasione dei novanta anni della FICr e dei costi generali (+17%). I costi per il personale sono sensibilmente diminuiti (-1%).

Il CONI ha erogato contributi finalizzati alle risorse umane per totali euro 509.000 circa, a fronte di oneri per il personale pari ad euro 529.000 circa. L'eccedenza, pari ad euro 20.000 circa, è stata interamente compensata dagli interventi approvati dal Consiglio Federale nel Bilancio di Previsione 2011 del 26/11/2010 (che considerava un'eventuale spesa integrativa a carico FICr per euro 36.500 circa) e dalla 2a nota di Variazione al budget 2011 dello scorso 16/07/2011 (che ha ridotto l'eccedenza a carico FICr a soli euro 20.000).

Conformemente alle indicazioni del CONI, si procede ad un'analisi circa l'utilizzo delle diverse tipologie di contributi erogati dal CONI.

In particolare, si rappresenta che il contributo di euro 509.000 circa per le risorse umane è stato interamente destinato allo scopo cui era finalizzato: che il contributo di euro 30.000 relativo alle diverse fasi della realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, è stato impegnato per i rimborsi dei cronometristi a titolo di indennità, diarie, ecc., all'acquisto di apparecchiature specifiche per lo svolgimento dei Giochi stessi ed alla formazione dei cronos; il contributo di euro 751.750 relativo al Funzionamento e all'attività sportiva è stato impiegato prevalentemente per l'acquisto di attrezzature per l'attività di cronometraggio sportivo, essenziali per l'attività

caratteristica federale, per l'organizzazione di manifestazioni sportive, nonché per il pagamento del mutuo acceso presso l'Istituto di Credito Sportivo pari ad euro 34.000 circa, che terminerà nel 2013. Nell'esercizio appena chiuso il CONI ha erogato un contributo per progetti speciali, per euro 89.394 destinato a coprire i costi per il sito federale e per il programma del tesseramento. Il contributo come detto in Nota Integrativa figura in bilancio per euro 27.000 circa in quanto una parte è stato riscontato come competenza del prossimo esercizio.

Anche nell'esercizio 2011, la FICr ha ricevuto un ulteriore contributo economico ordinario dal Comitato Italiano Paralimpico, pari ad euro 30.000, per garantire i servizi di cronometraggio durante le attività paralimpiche 2011, come indicato dalla comunicazione dello stesso CIP in data 28 aprile 2010 ed in relazione al riconoscimento di FICr quale Federazione Paralimpica. L'utilizzo di tale contributo è illustrato nell'apposito bilancio redatto dagli uffici federali.

Inoltre nel corso del 2011 è stato erogato dallo Stato il Fondo del "5 per mille" relativo all'anno 2009, per euro 4.560, utilizzato sempre per l'acquisto delle apparecchiature necessarie all'attività sportiva.

In termini percentuali, i criteri di attribuzione delle risorse per la realizzazione degli obiettivi stabiliti in sede di stesura del bilancio preventivo 2011 sono stati confermati in sede di bilancio consuntivo, a riprova della buona gestione delle spese e del sistema di controllo dei vari capitoli di spesa.

Si rappresenta di seguito una sintetica analisi delle varie voci di bilancio che è poi meglio approfondita nel Bilancio e nella Nota Integrativa.

Per quanto riguarda i **Ricavi**, il contributo CONI rimane il ricavo principale, data la natura di Federazione di servizio che ha la FICr rispetto alle altre fonti di finanziamento proprie; in particolare rispetto all'esercizio 2010 si è mantenuto stabile (circa 59%) il rapporto tra i contributi del CONI e i ricavi totali.

In particolare, tra i contributi del CONI rispetto allo scorso esercizio sono diminuiti quelli riferiti all'attività sportiva (-2.000), sono aumentati quelli relativi alla promozione sportiva (+5.000), si sono decrementati di circa euro 2.000 quelli per il personale federale, pari a totali euro 509.000 e sono stati erogati per la prima volta i contributi per progetti speciali.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dalle “Quote degli associati” (-1%) e da Contributi dello Stato Regioni ed Enti Locali (+1%) si registra una sostanziale stabilità rispetto allo scorso esercizio, mentre nel 2011 sono presenti “Ricavi da Manifestazioni Internazionali”, assenti nel precedente esercizio, derivanti dagli EYOF 2011 svolti a Trabzon in Turchia..

Per i “Ricavi da manifestazioni nazionali” e per i ricavi da servizi di cronometraggio per manifestazioni sportive organizzate a livello territoriale si rimanda a quanto sopra esposto, ricordando che sono diminuiti a livello aggregato di euro 38.000 circa (-6%).

I ricavi da sponsorizzazioni pari ad euro 20.000 circa (incrementati notevolmente, del 479%, rispetto al 2010), derivano dall'assegnazione di spazi pubblicitari a fornitori federali (Microgate, Mylaps, Zingerle e Capanni) in occasione dell'Assemblea Straordinaria e della celebrazione del Novantenario riducendo, così, i costi sostenuti da FICr per i più volte richiamati eventi istituzionali.

Per quanto invece attiene all'analisi dei **Costi** rispetto allo scorso esercizio, dal consuntivo 2011 emerge un incremento del 4% di quelli sostenuti per l'attività sportiva e dell'8% per i costi di funzionamento. Il dato relativo ai costi di funzionamento territoriale, registra un sensibile aumento (+8%).

Passando ad un'analisi delle componenti finanziarie, rispetto allo scorso esercizio si registra un decremento sia dei proventi finanziari (-7%) sia degli oneri finanziari (-15%), che determinano una perdita della gestione finanziaria pari ad euro - 3.000 circa.

Per quanto riguarda i componenti straordinari si registra un incremento sia per i proventi (+49%) sia per gli oneri (+62%) rispetto allo scorso esercizio, determinando un saldo positivo della gestione straordinaria pari ad euro +15.000 circa.

Tra le componenti positive della gestione straordinaria, è stata rilevata la sopravvenienza attiva (circa euro 44.000) relativa ai minori ammortamenti da calcolare sul 2010 rispetto a quelli appostati nel consuntivo dell'esercizio passato, come da comunicazione del CONI a mezzo email del 12/04/2012, in ragione dell'aliquota determinata in funzione della nuova vita utile stimata per le attrezzature scientifiche.

Infine, in relazione alle imposte sul reddito, si rileva che queste sono sensibilmente diminuite rispetto al 2010 (-7%), passando da euro 26.000 circa ad euro

25.000 circa nel presente esercizio. In particolare il peso preponderante è relativo all'Irap, pari ad euro 24.000 circa, mentre l'Ires è pari ad euro 800 circa.

In applicazione dei principi e criteri stabiliti dal CONI per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate ed in conformità a quanto stabilito dal CONI nella Circolare n. 3 dell'11 ottobre 2005 sulla "DETERMINAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI", si fornisce, inoltre, un'adeguata informativa sulla composizione del patrimonio netto federale e sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2011:

Fondo di dotazione	541.293
Riserve	350.795
Utili precedenti esercizi	396.873
Utile dell'esercizio	49.457
Totale Patrimonio Netto al 31/12/2011	1.338.418

Alla luce del fatto che il fondo di dotazione e le riserve di utili che compongono il Patrimonio netto rappresentano una garanzia della struttura patrimoniale della Federazione anche nei confronti dei terzi, si propone al Consiglio Federale di accantonare l'utile dell'esercizio 2011, pari ad euro 49.457, nelle riserve di utili degli esercizi precedenti.

In seguito a tale accantonamento, il patrimonio netto federale avrà la seguente composizione:

Fondo di dotazione	541.293
Riserve	350.795
Utili precedenti esercizi	446.329
Totale Patrimonio Netto al 31/12/2011	1.338.418

Roma, 20 aprile 2012

Il Presidente Federale

Avv. Gianfanco RAVA

